



servizio a pagina 5

RIMBORSI SUI VIAGGI Avviso di garanzia al «prof» Schiavone

Un avviso di garanzia della procura è stato notificato al direttore dell'Istituto italiano di Scienze umane (Sum), Aldo Schiavone. L'inchiesta riguarda i rimborsi di alcuni viaggi, all'estero e in Italia, effettuati da Schiavone e coinvolge anche due dipendenti del Sum.



Rimborsi viaggi «gonfiati» Il professor Schiavone è accusato di peculato

CARLOTTA DE CIUTIIS

Un avviso di garanzia della procura di Firenze è stato notificato ieri al direttore dell'Istituto italiano di Scienze umane (Sum), Aldo Schiavone, assistito dall'avvocato Valerio Valignani. A quanto si apprende in seguito a una nota dell'istituto, l'inchiesta condotta dal pm Giulio Monferini riguarda i rimborsi di alcuni viaggi, effettuati all'estero e in Italia, dallo stesso Schiavone che in questa inchiesta è indagato per peculato.

Oltre a Schiavone, altre due persone hanno ricevuto un avviso di garanzia: uno per concorso nel reato contestato al direttore del Sum, il secondo per favoreggiamento. Si tratterebbe di due dipendenti del Sum impiegati presso il settore amministrativo.

Schiavone ha riunito ieri pomeriggio il Consiglio dei docenti del

Istituto ed ha annunciato che rimetterà il suo mandato nelle mani del ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, «per tutelare nel modo più pieno - si legge nella nota dell'Istituto - la sua onorabilità di fronte ad accuse prive di ogni fondamento».

Nel dicembre 2007 il professor Schiavone, insieme ad altre cinque persone, venne raggiunto da un avviso di garanzia nell'ambito di un'inchiesta, sempre condotta da Monferini, relativa alle procedure con le quali, il 15 giugno 2006, erano state esaminate le domande di

professori ordinari che concorrevano per ricoprire cattedre del Sum rimaste vacanti. Secondo l'accusa, Schiavone, e gli altri cinque indagati che componevano il Consiglio provvisorio del Sum che doveva valutare le candidature, avrebbero favorito alcuni docenti che già erano nell'istituto come professori distaccati.

L'inchiesta coinvolge, oltre a Schiavone, docente di Diritto roma-

no presso l'ateneo fiorentino, il professor Guido Trombetti, che era rettore dell'università Federico II di Napoli e preside della Conferenza dei rettori delle università italiane; Augusto Marinelli, rettore dell'Università di Firenze che era membro del Consiglio provvisorio del Sum poi passato nel Consiglio di garanzia del prestigioso istituto, difeso dall'avvocato Nino D'Avirro; Leonardo Morlino, rappresentante dei docenti e membro all'epoca del Consiglio direttivo del Sum, professore di ruolo di prima fascia di Scienze politiche, difeso dai legali Sigfrido Fenyés e Duccio Traina; Alberto Varvaro professore di ruolo di prima fascia di filosofia linguistica e romanza che aveva il compito di rappresentare i docenti ed era membro del Consiglio direttivo del Sum; Guido Martinotti docente di ruolo di Sociologia urbana. A tutti la procura contestava il reato di abuso d'ufficio e a Schiavone anche quella di rivelazione di segreto d'ufficio perchè avrebbe informato in anticipo e quindi favorito i colleghi Varvaro, Martinotti e Morlino.

Le indagini su questo filone, condotte dalla Guardia di Finanza, adesso sono concluse.

*Indagati anche
2 dipendenti
dell'Istituto «Sum»
Il docente annuncia
le dimissioni*

Il professor
Aldo Schiavone,
direttore
del «Sum»,
l'Istituto
italiano
di Scienze umane:
ieri ha
annunciato
l'intenzione
di volersi
dimettere
dalla carica

